

Spiati per...affetto

In una clinica di Milano in fase di sperimentazione un servizio che consente ai genitori dei bimbi nati prematuri di osservarli via web.

Immagini riprese dalle telecamere e viste via web non per ragioni di sicurezza, ma...di affetto.

E' quanto accade nella clinica milanese "Macedonio Melloni", dove i genitori dei bimbi nati prematuri potranno collegarsi in ogni momento via web ad una telecamera puntata sulla culla dei loro bimbi.

Nella fase di sperimentazione il servizio sarà attivo per due culle di bambini prematuri in terapia intermedia, cioè ormai fuori pericolo.

La "videosorveglianza" dei bimbi non intende certo sostituirsi al contatto umano, ma "prolungarlo anche dopo l'orario delle visite".

Per garantire la riservatezza di bambini e genitori, le immagini sono accessibili in un'area riservata del sito protetta da password.